



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Il Direttore Generale

Progetto	Realizzazione della rete idrica nell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo n.152/2006
ID Fascicolo	4873
Proponente	Acquedotto Pugliese S.p.A.
Elenco allegati	Parere CTVA n.141 del 21 dicembre 2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 01/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 01/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 03/02/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

VISTO in particolare l'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il comma 8 del citato art.19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art.19 del d.lgs n.152/2006 e smi, presentata dalla società Acquedotto Pugliese S.p.A. relativamente al progetto "*Realizzazione della rete idrica nell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio*" con nota prot. 69747 del 29/08/2019, acquisita al prot.MATTM/22013 del 30/08/2019 e successivamente perfezionata con nota n.80785 del 09/10/2019, acquisita al prot.MATTM/27321 del 17/10/2019 ;

VISTA la nota prot.MATTM/ 27938 del 23/10/2019 con la quale , ai sensi dell'art.19, comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare della documentazione allegata all' istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, detta documentazione è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

VISTA la nota DVA/ 32427 del 12/02/2019 con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste al proponente con nota DVA/28396 del 29/10/2019;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico a seguito della pubblicazione degli elaborati progettuali, dello studio Preliminare Ambientale, dei relativi allegati e della Valutazione di Incidenza Ambientale prodotti dal Proponente nel corso dell'istruttoria tecnica della CTVA;

CONSIDERATO che non sono stati espressi pareri in merito al progetto in esame da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento in oggetto;

PRESO ATTO che, negli elaborati trasmessi il proponente non ha richiesto esplicitamente che fossero specificate dall'Autorità Competente eventuali condizioni ambientali necessarie a prevenire o evitare possibili impatti ambientali significativi e negativi nonché che queste fossero incluse, sotto forma di prescrizioni nel provvedimento conclusivo;

PRESO ATTO che, sebbene si propongano finalità di adeguamento e potenziamento delle attuali infrastrutture di adduzione, accumulo e distribuzione idrica a servizio dell'abitato di Castellaneta, gli interventi di progetto introducono inevitabilmente di criticità a carico dell'ambiente e delle sue componenti;

PRESO ATTO che il Proponente non ha approfondito adeguatamente alcune tra le criticità emerse, non fornendo valutazioni di merito oppure adducendo argomentazioni talvolta carenti, anche a causa della tipologia di procedimento, che si ferma al livello di Studio Preliminare Ambientale;

PRESO ATTO che, benché le opere di progetto non risultino in contrapposizione con gli indirizzi generali dei diversi piani urbanistici, territoriali e di settore, per quanto concerne l'inquadramento programmatico si rivelano non del tutto coerenti con obiettivi e vincoli posti dagli strumenti normativi e pianificatori esaminati in materia di tutela dell'ambiente;

CONSIDERATE l'ubicazione del progetto in un'area di elevato valore paesaggistico e naturalistico, le caratteristiche delle opere e il relativo impatto potenziale tali da richiedere maggiori

approfondimenti, non ravvisabili a livello di Studio Preliminare ambientale previsto dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATI la valenza ambientale del sito Natura 2000 interferito, i vincoli paesaggistici presenti nell'area di intervento, la produzione di polveri e rumore, la gestione di consistenti volumi di materiale da scavo, le caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni, le dinamiche idrogeologiche e idrauliche delle falde, l'interessamento di zone a "Pericolosità geomorfologica molto elevata" e la pericolosità idraulica, l'opportunità di pianificare il monitoraggio ambientale;

CONSIDERATO che, pur tenendo conto della temporaneità e reversibilità di alcune interferenze determinate dalle lavorazioni della fase di cantiere, è necessario approfondire le tematiche e le criticità evidenziate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del medesimo Decreto, non è possibile escludere impatti negativi e significativi sull'ambiente per effetto della realizzazione e del successivo esercizio delle opere di progetto, tenendo conto, in particolare : della natura dell'impatto, dell'intensità e complessità dell'impatto e della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace;

CONSIDERATO che i contenuti della documentazione trasmessa dal Proponente evidenziano talvolta incompletezza o assenza di alcuni elaborati come ad esempio il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto direttoriale è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte II del Decreto Legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

ACQUISITO il parere motivato n.141 del 21 dicembre 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, costituito da n.25 pagine, trasmesso in data 29 dicembre 2020 con nota n. CTVA/4469, acquisito al prot. MATTM/109961 in data 29 dicembre 2020, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, con il predetto parere n. 141 del 21 dicembre 2020, sulla base della documentazione trasmessa, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha ritenuto che il progetto denominato "Realizzazione della rete idrica nell'abitato di Castellaneta (TA) e potenziamento del serbatoio", in quanto [...] *"determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi [...]"* non può essere escluso dall'assoggettamento alla procedura VIA;

VISTA la nota prot.6052 del 21/01/2021 con la quale il responsabile del procedimento Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento e ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Dirigente della Divisione V-Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica

di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii, per l'intervento "*Realizzazione della rete idrica nell'abitato di Castellaneta (TA) e potenziamento del serbatoio*" sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

l'assoggettamento alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. del progetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.A., denominato "*Realizzazione della rete idrica nell'abitato di Castellaneta (TA) e potenziamento del serbatoio*"

Art. 1

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 141 del 21 dicembre 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo, alla Regione Puglia e al Comune di Castellaneta.
2. Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 141 del 21 dicembre 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare <http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente decreto direttoriale è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

